



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA PUGLIA

La Sezione, composta dai magistrati:

Enrico Torri	Presidente
Giovanni Natali	Referendario
Nunzio Mario Tritto	Referendario
Daniela Piacente	Referendario
Lucia Minervini	Referendario
Giovanna Olivadese	Referendario
Antonio Arnò	Referendario, <i>relatore</i>
Benedetta Civilla	Referendario

ha adottato la seguente

#### DELIBERAZIONE

sullo stato di attuazione al 31 dicembre 2022 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del **Comune di Galatina (LE)**, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 (TUEL);

udito il relatore dott. Antonio Arnò nella camera di consiglio del 04/05/2023, convocata con ordinanza n. 9/2023.

Premesso in

#### FATTO

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 41 del 26.9.2016, trasmessa alla Sezione il successivo 3.10.2016, il Comune di Galatina decideva di far ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale *ex art. 243-bis*, comma 1, TUEL; con successiva deliberazione commissariale n. 140 del 20.12.2016 l'Ente approvava, entro il prescritto termine di 90 giorni (art. 243-*bis*, comma 5, TUEL), il

piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata decennale 2016/2025, trasmesso a questa Sezione il 21.12.2016.

Con delibera n. 91/PRSP/2017 la Sezione approvava il piano.

Con delibere n. 115/PRSP/2017, n. 52/PRSP/2018, n. 120/PRSP/2018, n. 43/PRSP/2019, n. 74/PRSP/2019, n. 36/PRSP/2020, n. 11/2021/PRSP, n. 17/2022/PRSP, n. 59/PRSR/2022 e n. 154/PRSR/2022 la Sezione accertava il raggiungimento, nei limiti ivi indicati, degli obiettivi intermedi relativi, rispettivamente, al primo (periodo 1.1-30.6.2017), secondo (1.7-31.12.2017), terzo (1.1-30.6.2018), quarto (1.7-31.12.2018), quinto (1.1-30.6.2019), sesto (1.7-31.12.2019), l'intero anno 2020 (l'art. 114-bis, co.2, del D.L. 34/2020, convertito dalla L. 77/2020, ha unificato il monitoraggio del primo e del secondo semestre dell'anno 2020), ottavo (1.1-30.6.2021), nono (1.7-31.12.2021) e decimo semestre del piano (1.1-30.06.2022).

Con nota prot. n. 862-0004438 del 26.01.2023 (prot. Cdc n. 421 del 27.01.2023) è stata trasmessa la relazione dell'Organo di revisione *ex art. 243-quater*, comma 6, TUEL relativa all'XI monitoraggio semestrale relativo al secondo semestre dell'anno 2022 (1.7-31.12.2022).

Considerato in

## **DIRITTO**

L'art. 243-bis del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) prevede che gli enti con squilibri strutturali di bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le ordinarie misure previste dagli artt. 193 e 194 dello stesso testo unico non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possano adottare, con deliberazione consiliare, un piano di riequilibrio finanziario pluriennale. A norma dell'art. 243 *quater*, comma 3, del TUEL, in caso di approvazione del piano di riequilibrio, la competente Sezione regionale della Corte dei conti vigila sull'esecuzione dello stesso, adottando in sede di controllo, effettuato ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 6, lettera a), apposita pronuncia. Il predetto articolo, ai commi 6 e 7, dispone, inoltre, che «*ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'interno e alla competente Sezione regionale della Corte dei conti, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal*

*piano stesso, nonché, entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione dello stesso e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti” e che “l'accertamento da parte della competente Sezione regionale della Corte dei conti di grave e reiterato mancato rispetto degli obiettivi intermedi fissati dal piano, ovvero il mancato raggiungimento del riequilibrio finanziario dell'ente al termine del periodo di durata del piano stesso, comportano l'applicazione dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 149 del 2011, con l'assegnazione al Consiglio dell'ente, da parte del Prefetto, del termine non superiore a venti giorni per la deliberazione del dissesto».*

Alla luce della normativa sopra richiamata, la Sezione ha proceduto all'esame dello stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Galatina (LE).

### **1. Passività e stato del contenzioso.**

In sede di approvazione del PRFP le passività da ripianare ammontavano ad € 2.834.350,86, tutte riconducibili a debiti fuori bilancio; a queste si aggiungevano fattispecie *sub judice* con perdite potenziali stimate per € 680.729,50.

Sullo stato del contenzioso, nella relazione di monitoraggio l'Organo di revisione, in merito al quadro processuale comunicato dall'Avvocatura civica, relativamente alla controversia con gli eredi del sig. G.A. (avente a oggetto risarcimento dei danni da occupazione illegittima di area, con passività potenziale stimata in € 7.075,5, di cui al punto 9.3 del piano, pag. 11) [*avente ad oggetto domanda di restituzione di area oggetto di occupazione illegittima per la realizzazione di opera pubblica (tratto finale e opere terminali del tronco di fogna bianca dell'abitato - Emissario via Val d'Aosta), nonché di risarcimento danni da mancato godimento del bene*] segnala che “il giudizio è stato deciso dal Tar Puglia, Sezione 111 di Lecce, con sentenza n. 16/2023, comunicata in data 04/01/2023, con la quale il Giudice adito, pur dando conto del legittimo avvio della procedura espropriativa da parte del Comune, ha accolto il ricorso proposto dai sigg.ri G, disponendo la condanna del Comune di Galatina:

a) alla restituzione in favore dei ricorrenti della porzione di terreno illecitamente occupata, previa la necessaria riduzione in pristino, salva ed impregiudicata la possibilità per il predetto Comune di disporre l'acquisizione "sanante" dell'immobile ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

b) a proporre ai ricorrenti il pagamento di una somma di denaro a titolo di risarcimento del danno per il mancato godimento delle aree occupate secondo i criteri, le modalità e i termini specificati nella parte motiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, c.p.a., accogliendo parzialmente, sul punto, l'eccezione di prescrizione sollevata dal Comune.

La sentenza suddetta è stata ritualmente trasmessa dall'Avvocatura civica alla competente Direzione tecnica dell'ente per le conseguenti determinazioni da assumere in esecuzione delle statuizioni giudiziali e per la quantificazione delle somme dovute sulla base dei criteri e modalità stabiliti dal Tar".

Nel prospetto si evidenziano le passività potenziali che, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione, di seguito riportata, hanno realizzato un aggiornamento di stato al 31/12/2022:

Controversia	Oggetto del giudizio	Somma pretesa	Valutazione e passività	Accantonamento prudenziale
1) M. C.	Risarcimento danni	51.510,94	Probabile	26.270,58
2) B. M	Risarcimento danni	4.201,24	Probabile	2.142,63
3) BFF Bank s.p.a. (citazione)	Recupero crediti ceduti	45.841,41	Possibile	4.584,14
4) BFF Bank s.p.a. (opposizione D.I.)	Recupero crediti ceduti	5.780,25	Probabile	3.468,15
5) Eredi M. P.	Risarcimento danni	25.606,77	Probabile	13.059,45
6) A. A. R.	Risarcimento danni	51.328,96	Probabile	26.177,77
7) De Pascalis Pietro s.r.l.	Pagamento corrispettivi appalto	122.418,09	Possibile	24.483,62
8) A. S e S. P. (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	3.433,34	Remoto	0
9) BFF Bank s.p.a. (opposizione D.I.)	Recupero crediti ceduti	52.982,34	Probabile	27.020,99
10) C. G.	Risarcimento danni	3.813,28	Remoto	0
11) L. A. C (delib. C.C. ric. legitt. debito fuori bilancio n. 68/21 - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	40.295,71	Remoto	0
12) M. R. (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	6.641,84	Remoto	0
13) M. A. (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	4.255,53	Remoto	0
14) M. G. (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	5.063,75	Remoto	0
15) P. A. (causa vinta dal Comune in primo grado - pende appello proposto dal soccombente)	Risarcimento danni	13.783,59	Remoto	0
16) C. R.	Pagamento compensi professionali	121.123,88	Possibile	24.224,78

Nella relazione relativa al monitoraggio, l'Organo di revisione precisa che:

1. "giudizio MC: la controversia è stata composta bonariamente mercé pagamento della complessiva somma di € 12.000,00 a totale e definitiva tacitazione delle pretese creditorie"

avanzate a titolo di risarcimento danni; pertanto, il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Lecce è stato abbandonato;

2. giudizio BM: la controversia è stata decisa dal Giudice di Pace di Lecce con sentenza di rigetto delle pretese creditorie avanzate in danno dell'ente;

3. giudizio BFF Bank s.p.a. (citazione - somma pretesa € 45.841,41): il giudizio versa in fase istruttoria e, in particolare, si attende il deposito della disposta CTU. Dalla bozza di relazione pervenuta all'ente in vista delle eventuali osservazioni è emerso l'avvenuto accertamento di un credito per complessivi € 760,92; importo, questo, che, in ipotesi di accoglimento delle osservazioni ritualmente formulate dal CTP dell'ente, potrebbe essere ulteriormente contenuto in complessivi € 659,50;

4. giudizio BFF Bank s.p.a. (opposizione a D.I. - R.G. n. 11393/2019 - somma ingiunta € 5.780,25, oltre interessi): il giudizio è tuttora in corso e pendono trattative volte al componimento bonario della lite;

5. giudizio Eredi MP: la controversia è stata composta bonariamente mercé pagamento della complessiva somma di € 8.000,00 a totale e definitiva tacitazione delle pretese creditorie avanzate a titolo di risarcimento danni; pertanto, il giudizio pendente innanzi al Tribunale di Lecce è stato abbandonato;

6. giudizio AAR: la controversia si è conclusa in primo grado con il rigetto della domanda avanzata contro il Comune; pende appello avverso la sentenza di primo grado proposto dalla parte soccombente;

7. giudizio DPP: il giudizio è tuttora in corso e pendono trattative volte al componimento bonario della lite. Attualmente si è in attesa di conoscere la proposta economica da formularsi da parte della Società attrice;

8. giudizio AS e SP: la controversia si è conclusa in grado d'appello con la parziale riforma della sentenza di primo grado (non sono stati riconosciuti i danni morali al danneggiato sig. S);

9. giudizio BFF Bank s.p.a. (opposizione a D.1. R.G. n. 6111/21 - somma ingiunta € 52.982,34, oltre interessi): la controversia si è conclusa con la soccombenza del Comune. È pervenuta all'ente richiesta di esecuzione della sentenza mercé pagamento in profitto di BFF Bank s.p.a. della complessiva somma di € 68.603,71 (s.e.o.). Poiché dall'esame della ridetta richiesta sono emersi errori di calcolo, è stato proposto alla Società di dare esecuzione alla sentenza mercé pagamento di complessivi € 66.929,05. A tutt'oggi non è pervenuto riscontro;

10. giudizio CG: la controversia è stata decisa dal Giudice di Pace di Lecce con sentenza di rigetto delle pretese creditorie giudizialmente avanzate in danno dell'ente;

11. giudizio LAC: la controversia è stata composta bonariamente mercé pagamento della complessiva somma di € 38.000,00 a totale e definitiva tacitazione delle pretese creditorie avanzate a titolo di risarcimento danni; pertanto, il giudizio pendente innanzi alla Corte d'Appello di Lecce è stato abbandonato;

12. giudizio MR: la controversia si è conclusa con sentenza della Corte d'Appello di Lecce di accoglimento dell'appello proposto dall'ente avverso la sentenza resa dal Tribunale di Lecce;

13. giudizio MA: la controversia si è conclusa con sentenza del Tribunale di Lecce di accoglimento dell'appello proposto dall'ente avverso la sentenza resa dal Giudice di Pace di Lecce;

14. giudizio MG: la controversia si è conclusa innanzi al Tribunale di Lecce con sentenza di rigetto dell'appello proposto dall'ente avverso la sentenza del Giudice di Pace di Lecce;

15. giudizio PA: la controversia si è conclusa innanzi alla Corte d'Appello con sentenza di rigetto dell'appello proposto dal sig. PA. È stata, quindi, confermata la sentenza di primo grado, favorevole per l'ente;

16. giudizio CR: la controversia si è conclusa con sentenza del Tribunale di Lecce di rigetto delle domande formulate dal sig. CR".

Nella Relazione, inoltre, l'Organo di Revisione informa sulla presenza di un nuovo giudizio proposto dal sig. ZNLE, per il risarcimento danni da sconnessione stradale, quantificato in citazione in € 18.042,13, per il quale si è in attesa della data della prima udienza di comparizione.

Le passività potenziali al 31/12/2022, pertanto, a seguito della ricognizione dell'organo di revisione, possono riassumersi nel seguente prospetto:

Controversia	Oggetto del giudizio	Somma pretesa	Valutazione passività	Accantonamento prudenziale
PG	Risarcimento danni	2.206,69	Probabile	1.544,68
PG	Risarcimento danni	9.511,56	Possibile	5.231,36
AS e G	Risarcimento danni	13.737,46	Possibile	7.555,60
BFF Bank s.p.a. (citazione)	Recupero crediti ceduti	45.841,41	Possibile	4.584,14
BFF Bank s.p.a. (opposizione D.I.)	Recupero crediti ceduti	5.780,25	Probabile	4.046,18
AAR	Risarcimento danni	51.328,96	Possibile	28.230,93
Azienda Agricola SD	Risarcimento danni	34.000,00	Probabile	23.800,00
DPP srl	Pagamento corrispettivi appalto	122.418,09	Possibile	67.329,95

PO	Risarcimento danni	8.041,00	Possibile	4.422,55
AMR	Risarcimento danni	70.873,07	Possibile	38.980,19
PC	Risarcimento danni	42.292,50	Possibile	23.260,88
MA	Risarcimento danni	52.000,00	Possibile	28.600,00
ZNLE	Risarcimento danni	18.042,13	Possibile	10.000,00
<b>Totale</b>		<b>476.073,12</b>		<b>247.586,46</b>
DMP (causa vinta in primo grado dal Comune - proposto appello dal soccombente)	Risarcimento danni	200.859,93	Remoto	0
Premiere Servizi s.r.l. (causa vinta in primo grado dal Comune - proposto appello dalla soccombente)	Pagamento corrispettivi appalto	55.824,63	Remoto	0
AA (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	3.724,07	Remoto	0
DMA (delib. C.C. ric. legitt. debito fuori bilancio n.42/21 - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	16.169,90	Remoto	0
DSA (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	6.055,71	Remoto	0
GL (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	1.865,70	Remoto	0
SS (sentenza eseguita - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	3.216,09	Remoto	0
SS (delib. C.C. ric. legitt. debito fuori bilancio n.69/21 - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	21.258,55	Remoto	0
SG (causa vinta in primo grado dal Comune - proposto appello dal soccombente)	Risarcimento danni	30.451,68	Remoto	0
MC (delib. C.C. ric. legitt. debito fuori bilancio n.11/20 - pende appello proposto dall'ente)	Risarcimento danni	133.617,38	Remoto	0
TV (causa vinta dal Comune in primo grado - proposto appello dal soccombente)	Pagamento compensi professionali	1.400,00	Remoto	0
VA (causa vinta in primo grado - proposto appello dal soccombente)	Risarcimento danni	18.828,85	Remoto	0
<b>Totale</b>		<b>290.546,86</b>		

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati allegato liti pendenti, alla relazione XI monitoraggio.

Le liti pendenti complessive ammontano ad € 766.619,98 suddivise in base al rischio della soccombenza in giudizio possibile/probabile e remoto rispettivamente per € 476.073,12, pari al 62% del totale ed € 290.546,86, pari al 38% del totale.

L'accantonamento al fondo contenzioso per l'anno 2022 ammonta ad € 247.586,46 (nel 2021 era pari ad € 209.188,64), ed è stato calcolato per le liti con rischio possibile per una percentuale del 55% della somma pretesa (ad eccezione della controversia BFF Bank s.p.a., citazione, che, come precisato al punto 3, è emerso, in fase istruttoria, l'accertamento di un credito pari ad € 760,92) mentre per le liti con rischio probabile per una percentuale del 70% della somma pretesa.

Nessun accantonamento, invece, è stato calcolato per le liti pendenti con rischio di soccombenza stimato come remoto.

Si precisa, infine, che in data 21/03/2023 con deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 10 e 11 l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per sentenze esecutive rispettivamente per € 1.086,33 (Tar, R.G 1088/2016) ed € 67.019,05 (Tribunale di Lecce, R.G 6111/2021).

## 2. Riscossione entrate, cassa, alienazione patrimonio immobiliare.

L'Organo di revisione nella relazione sull'XI monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario ha fornito i dati aggiornati sulla riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie alla data del 31/12/2022, specificati nelle seguenti tabelle:

### Entrate tributarie 2022 (importi in €)

TRIBUTO	Previsione definitiva 2022	Accertato 2022	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Imposta municipale propria	4.350.000,00	4.437.479,19	4.437.479,19	0	4.437.479,19
TASI		3.731,44	3.731,44	0	3.731,44
Addizionale comunale all'Irpef	1.850.000,00	1.850.000,00	1.065.088,56	1.076.766,55	2.141.855,11
Tassa rifiuti	5.592.177,95	5.592.177,95	2.774.841,37	743.193,42	3.518.034,79
Recupero evasione tariffa rifiuti	100.000,00	75.716,71	62.405,96	11.177,37	73.583,33
Recupero evasione imu	500.000,00	834.876,86	472.620,70	35.147,51	507.768,21
Recupero evasione imposta comunale pubblicità e tosap	85.000,00	103.845,60	94.973,21	2.133,44	97.106,65
<b>Totale</b>	<b>12.477.177,95</b>	<b>12.897.827,75</b>	<b>8.911.140,43</b>	<b>1.868.418,29</b>	<b>10.779.558,72</b>

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio al 31/12/2022.

### Entrate extratributarie 2022 (importi in €)

ENTRATE	Previsione definitiva 2022	Accertato 2022	Somme incassate competenza	Somme incassate residui	Totale
Canone unico patrimoniale	280.000,00	326.585,18	326.585,18	16.609,30	343.194,48
Diritti di segreteria	150.000,00	156.644,22	146.144,22	263,16	146.407,38
Violazione regolamenti comunali	45.000,00	120.005,29	119.024,30	0,00	119.024,30
Violazione norme stradali	200.000,00	198.369,60	175.245,21	11.520,00	186.765,21
Rette refezione scolastica - scuola primaria	100.000,00	101.708,91	101.476,91	402,00	101.878,91
Rette refezione scolastica - scuola infanzia	105.000,00	113.432,06	113.432,06	1.057,00	114.489,06
Rette frequenza asili nido	40.000,00	77.854,96	77.854,96	11.860,86	89.715,82
<b>Totale</b>	<b>920.000,00</b>	<b>1.094.600,22</b>	<b>1.059.762,84</b>	<b>41.712,32</b>	<b>1.101.475,16</b>

Fonte: elaborazione SRC Puglia su dati monitoraggio al 31/12/2022.

La prima tabella mostra, per l'anno 2022, l'incasso totale delle entrate tributarie pari ad € 10.779.558,72 di cui ben 82,67% rappresentano incassi per



competenza mentre la seconda tabella mostra l'incasso totale delle entrate extratributarie pari ad € 1.101.475,16 di cui ben il 96,21% si riferisce agli incassi in conto competenza.

Relativamente alle entrate extratributarie, l'Organo di revisione nella relazione non evidenzia criticità e precisa che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato per le somme non ancora incassate risulta adeguato.

L'Organo di revisore, inoltre, riferisce, riguardo alle entrate tributarie, nella relazione del monitoraggio che *"si conferma, come già osservato per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, che anche per il 2022 l'emergenza da COVID-19 non ha determinato alcuna riduzione del gettito dei tributi registrandosi, al contrario, una tendenza all'aumento dello stesso;*

*con riferimento all'Addizionale comunale all'Irpef, come per i precedenti esercizi finanziari, la differenza fra le somme stanziata ed accertata nel bilancio di previsione 2022 e le somme riscosse in conto competenza entro il 31/12/2022, sarà incassata nel corso nell'esercizio finanziario 2023, atteso che le somme dovute a saldo dell'addizionale comunale dai lavoratori dipendenti sono versate il successivo anno in n. 11 rate, come previsto dalla normativa vigente, mentre per le altre categorie il versamento avverrà nel 2023 in sede di dichiarazione dei redditi;*

*circa la Tariffa Rifiuti si segnala che per il 2022, a differenza del precedente esercizio 2021, la terza ed ultima rata degli avvisi di pagamento emessi ha scadenza 31/12/2022 e, pertanto, il suo effettivo incasso è avvenuto sostanzialmente nel corso del corrente mese di gennaio 2023. Al fine di rendere confrontabile il dato delle riscossioni dei due esercizi, si rappresenta che alla data odierna l'Ente ha incassato per Tariffa Rifiuti 2022 € 1.563.584,72 che, sommata alla riscossione in conto competenza 2022 di € 2.774.841,37 (vedi tabella precedente), evidenzia, allo stato, un dato complessivo di € 4.338.426,09;*

*le attività di recupero evasione anche nell'esercizio finanziario 2022 sono state regolarmente svolte dal Servizio Tributi ed hanno consentito, complessivamente, di realizzare delle maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio. L'aumento del gettito IMU ordinario, che fa registrare uno scostamento positivo di circa € 87.000,00, evidenzia come l'attenzione dell'Ente nella puntuale gestione dell'attività di accertamento, ha generato nel contribuente una maggiore propensione al pagamento delle imposte dovute. Ulteriore elemento a supporto di questa considerazione è rappresentato dalla percentuale di riscossione*

*in conto competenza degli avvisi di accertamento emessi, che si attesta al 62,10% in aumento rispetto a quella del 2021 pari al 48,87%. Ovviamente, per gli importi accertati e non ancora incassati, l'Ente ha iscritto in bilancio un adeguato Fondo crediti di dubbia esigibilità. Alla luce delle considerazioni sopra esposte è evidente che la gestione complessiva dei tributi non fa rilevare alcuna criticità".*

Emerge, inoltre, dalla relazione sul monitoraggio del 2022, che il saldo della cassa al 31/12/2022 è pari ad € 11.950.660,82, di cui le somme vincolate ammontano ad € 1.744.213,59 (14,6%), il saldo dei debiti scaduti e non pagati è pari ad € 312.645,87 mentre l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a -6,36 giorni, che conferma il pagamento nei termini dei debiti.

Per quanto riguarda l'alienazione del patrimonio, si riporta in seguito l'elenco delle alienazioni degli immobili previsto in sede di approvazione del piano di riequilibrio, con stima del valore di realizzo:

Rif. Intervento	Descrizione Immobile	Solo Diritto di Superficie	Piena Proprietà	Valore Stimato		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
1	TERRENO AGRICOLO NEL COMUNE DI CUTROFIANO - LOCALITA' CAVALLERIZZA		X	48.800,00	0,00	0,00
2	EX MATTATOIO COMUNALE VIA TASSO		X	99.200,00	0,00	0,00
3	EX PALAZZO FERRARESE IN GALATINA		X	426.000,00	0,00	0,00
4	SUOLO D2 - PUG (produttivo) - mq. 23.493		X	693.720,00	0,00	0,00
5	SUOLO D2 - PUG (produttivo) - mq. 7.259		X	290.360,00	0,00	0,00
6	SUOLO D2 - PORZIONE DELLE PARTICELLE 476, 823, 470, 825, 831		X	116.240,00	0,00	0,00
7	PALAZZO BARDOSCIA		X	1.894.000,00	0,00	0,00
8	PALAZZO MANDORINO		X	574.000,00	0,00	0,00
9	EX CARCERE MANDAMENTALE		X	998.300,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>				<b>5.140.620,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione nella relazione specifica che nel 2022 l'incasso relativo alle alienazioni è stato pari ad € 15.592,34 e si riferisce a cessione in proprietà di aree in diritto di superficie e affrancazione enfiteusi gravante su immobili in Galatina.

Tuttavia, precisa che "si sta determinando per la cessione trentennale del diritto di superficie di n. 2 piccole porzioni di suolo agricolo sulle quali risultano installati degli impianti di telecomunicazione. Il presunto valore di mercato è pari a circa € 200.000,00".

Inoltre, come già ribadito nel monitoraggio al 30/06/2022, le risorse provenienti dalle alienazioni del patrimonio non sono più considerate una misura necessaria ai fini del risanamento programmato ma solo risorse da destinare alla riduzione del debito complessivo con estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

### **3. Revisione della spesa.**

L'Ente ha programmato politiche di riduzione della spesa, per il periodo del piano, al fine di ottenere un decremento percentuale significativo delle spese correnti.

Nella relazione l'Organo di revisione, sull'argomento, precisa che *“Le misure di razionalizzazione poste in essere dall'Ente, con particolare riferimento a quelle comunicate in occasione del monitoraggio al 30/06/2022, sono state profondamente incise dal "caro bollette" che, come noto, ha determinato forti ripercussioni negative nell'intero panorama europeo. Di contro, occorre considerare che la portata degli effetti negativi sarebbe stata ben più pesante qualora le stesse non fossero state attuate dall'Ente. Tenuto conto che il contesto attuale è, ovviamente, ben diverso da quello ipotizzato al momento di predisposizione del piano di riequilibrio e tenuto conto di quanto già comunicato in occasione del monitoraggio al 31/12/2021 su questo tema, è utile evidenziare quanto segue: i dati Siope 2022 relativi alle utenze (telefonia fissa, telefonia mobile, energia elettrica, acqua e gas) confrontati con quelli del 2021 evidenziano che l'Ente ha realizzato un risparmio di circa € 17.000,00 (spesa complessiva 2022 € 1.263.450,30 – spesa complessiva 2021 € 1.280.868,45) che testimonia l'efficacia delle misure di razionalizzazione introdotte che hanno consentito, almeno per il 2022, di contenere totalmente gli aumenti del "caro bollette". Inoltre, una azienda privata ha avanzato alla Regione Puglia richiesta di autorizzazione per la realizzazione sul territorio comunale di impianto fotovoltaico di 28 Megawatt che determinerà, per l'azienda proponente, l'obbligo di realizzare sugli edifici comunali impianti fotovoltaici per 300 Chilowatt, con la creazione di una comunità energetica. Dalle informazioni assunte dagli uffici preposti, il tutto si dovrebbe concretizzare fra Giugno e Settembre 2023; pertanto, nel prossimo monitoraggio al 30/06/2023 si forniranno aggiornamenti sullo stato di realizzazione di questa iniziativa che certamente consentirà di realizzare importanti risparmi in tema di costi di energia”.*

### **4. Debiti fuori bilancio.**

Nella relazione sul monitoraggio relativo al 2022 con riferimento ai debiti fuori bilancio l'Organo di revisione precisa che l'Ente non ha riconosciuto ulteriori debiti fuori bilancio nel periodo oggetto del monitoraggio né, allo stato, sono stati evidenziati ulteriori debiti da riconoscere.

#### **5. Considerazioni conclusive.**

Con la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale l'Ente ha previsto l'estinzione rateizzata dei debiti in un esteso arco temporale nonché interventi strutturali, che devono incidere maggiormente nei primi anni e stabilizzarsi negli anni successivi, al fine del risanamento economico-finanziario della gestione ovvero l'Ente deve dimostrare di poter garantire in prospettiva un equilibrio economico-finanziario veritiero e durevole nel tempo (cfr., Sezione delle Autonomie n. 5/2018/INPR).

Il Comune di Galatina, nel 2022 ha dimostrato di aver pagato i debiti indicati nel piano alle scadenze stabilite; relativamente agli interventi strutturali, si evidenzia il miglioramento della capacità di riscossione in conto competenza nonché in conto residui, che ha evitato il riformarsi dei debiti nonché migliorato i tempi di pagamento.

Inoltre, l'Ente gestisce i rischi relativi alle passività potenziali con un congruo accantonamento del fondo contenzioso e i rischi delle entrate non riscosse con un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare pari al 100% dei residui finali.

In merito al disavanzo di amministrazione, esso è composto solo dal riaccertamento straordinario dei residui (art. 3, co. 14, del D. Lgs. n. 118/2011), da ripianare in non più di 30 esercizi a quote costanti l'anno, a partire dal 2015 fino al 2044, come evidenziato nel prospetto seguente:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 2.373.395,06	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 1.565.214,68
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex Dl 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio .....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
<b>TOTALE</b>	€ 2.373.395,06	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 269.393,46	€ 1.565.214,68

Fonte: Relazione Organo di revisione sul consuntivo 2021.

Il Comune di Galatina ha provveduto, dal 2015, al recupero della quota annuale di tale disavanzo di amministrazione.

Dal prospetto dei risultati di esercizio del triennio 2019-2021, elaborato con i dati della BDAP, si evince per l'anno 2021, un risultato di amministrazione negativo pari ad € 2.373.395,06, migliorato per un ammontare pari ad € 2.867.557,68, rispetto al risultato negativo del 2020 pari ad € 5.240.952,74:

	2019	2020	2021
Fondo cassa al 1° gennaio	892.333,82	1.670.111,97	4.479.352,58
Riscossioni	48.027.589,83	41.019.988,56	31.647.317,60
Pagamenti	47.249.811,68	38.210.747,95	26.524.130,87
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.670.111,97	4.479.352,58	9.602.539,31
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.670.111,97	4.479.352,58	9.602.539,31
Residui attivi	18.416.692,65	19.273.287,21	18.297.284,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	-	-	-
Residui passivi	12.950.899,62	12.083.581,79	13.048.579,54
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	201.839,00	306.042,14	1.110.916,59
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	509.749,21	1.219.020,66	368.238,01
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie			
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>6.424.316,79</b>	<b>10.143.995,20</b>	<b>13.372.089,99</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione</b>			
<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	8.085.173,41	9.551.230,26	9.810.875,75
Fondo anticipazioni liquidità	2.742.321,27	2.655.847,17	2.567.354,21
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo contenzioso	234.204,01	100.586,63	209.188,64

Altri accantonamenti	26.098,27	158.771,83	387.914,79
Totale parte accantonata	11.087.796,96	12.466.435,89	12.975.333,39
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	348.254,92	2.051.813,49	1.869.218,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	250.340,69	233.273,73	171.367,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-	-	-
Altri vincoli	-	-	-
Totale parte vincolata	598.595,61	2.285.087,22	2.040.585,79
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
Totale parte destinata agli investimenti	891.804,06	633.424,83	729.565,87
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>-6.153.879,84</b>	<b>-5.240.952,74</b>	<b>-2.373.395,06</b>

Fonte: elaborazione Sezione su dati banca dati BDAP.

Il D.M Economia, del 02/05/2015, art. 4, *verifica ripiano*, comma 2, sancisce che: *“In sede di approvazione del rendiconto 2016 e dei rendiconti degli esercizi successivi, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, si verifica se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulta migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell’esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all’ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell’anno precedente. Se da tale confronto risulta che il disavanzo applicato non è stato recuperato, la quota non recuperata nel corso dell’esercizio, o il maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato di amministrazione dell’esercizio precedente, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per tale esercizio, in attuazione dell’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

L’analisi delle principali componenti del risultato di amministrazione ha evidenziato che, relativamente alla parte accantonata anno 2021, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato sul 100% dei residui conservati al 31/12/2021, per l’IMU/TASI (€ 3.241.359,17), per le Sanzioni per violazioni del codice della strada (€ 210.512,53) e per i fitti attivi (€ 138.654,49); il fondo anticipazione di liquidità DL 35/2013 ha registrato la variazione per la quota pagata, registrata poi nella voce altri accantonamenti, la quota liberata come utilizzo fondo anticipazione di liquidità, come previsto dall’art. 52, del D. L. n. 73/2021 e dalla Faq 47 di Arconet; il fondo

contenzioso, come precisato nel paragrafo, è stato calcolato in base alla stima del grado di soccombenza.

Sul versante delle spese, nonostante l'aumento generalizzato causato dagli eventi politici internazionali ed economici, l'Ente ha realizzato risparmi di spesa relativamente alle utenze per effetto delle misure di razionalizzazione adottate

#### **P. Q. M.**

La Sezione regionale di controllo per la Puglia, ai sensi dell'art. 243-*quater*, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000,

#### **DICHIARA**

il raggiungimento al 31 dicembre 2022, nei limiti sopra indicati, degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Galatina.

Invita l'Ente a fornire, in occasione del prossimo monitoraggio al 30/06/2023, l'aggiornamento:

- sull'eventuali alienazioni immobiliari realizzate;
- sull'attività di accertamento e riscossione dei tributi;
- sugli eventuali ulteriori debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere;
- sulle potenziali passività e sullo stato del contenzioso;
- sulle misure di riduzione della spesa ed i risparmi conseguiti nell'anno di riferimento del monitoraggio secondo quanto previsto nel piano stesso;
- sulle misure di compensazione a favore del Comune di Galatina dalla società autorizzata alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di circa 300 KW anche con riferimento alla eventuale avvio e costituzione della comunità energetica.

Copia della presente deliberazione sarà trasmessa, a cura del preposto al Servizio di supporto:

- al Sindaco ed al Presidente del Consiglio comunale del Comune di Galatina;
- al Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione centrale della finanza locale;
- all'Organo di revisione del Comune di Galatina.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Così deciso in Bari, nella camera di consiglio del 04/05/2023.

Il Magistrato relatore  
(Antonio ARNÒ)

Il Presidente  
(Enrico TORRI)

Il Direttore della segreteria  
(Salvatore SABATO)